



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO OVEST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-302.0.0.-94

L'anno 2017 il giorno 12 del mese di Ottobre il sottoscritto Cavalli Massimiliano in qualita' di dirigente di Municipio - Centro Ovest, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 ALL'IMPRESA MB RIFINITURE D'INTERNI DI MERELLO NICOLETTA S.A.S. DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN PVC DELLA PALESTRA DEL CENTRO CIVICO BURANELLO DI PERTINENZA DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST.

Adottata il 12/10/2017
Esecutiva dal 13/10/2017

12/10/2017	CAVALLI MASSIMILIANO
------------	----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO OVEST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-302.0.0.-94

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 ALL'IMPRESA MB RIFINITURE D'INTERNI DI MERELLO NICOLETTA S.A.S. DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN PVC DELLA PALESTRA DEL CENTRO CIVICO BURANELLO DI PERTINENZA DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il vigente Statuto del Comune di Genova approvato con deliberazione C.C. n. 72/12.06.2000, ed in particolare gli artt. 60, 77 e 80 e successive modificazioni che disciplinano le funzioni e i compiti della dirigenza;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con particolare riferimento all'art. 107;
- il civico Regolamento sull'attività contrattuale, approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 28.04.2011;
- il civico Regolamento per le Acquisizioni in economia di beni e servizi approvato con deliberazione del C.C. n. 26 del 15.4.08;
- il vigente Regolamento di Contabilità ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e di servizi-Parte I approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 aggiornato con deliberazione G.C. n. 26 del 25/02/2016, ed in particolare il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente;
- la Delibera CC n. 48 del 2-5-2017 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017-2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019"

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

• il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

-il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;

- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;

- la L. 98/2013;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Premesso:

che si rende necessario, e urgente sostituire la pavimentazione della palestra del Centro Civico, fortemente ammalorata ed in condizioni che non garantiscono la sicurezza di tutta l'utenza, in modo particolare, per i bambini che frequentano la struttura, dalle ore 8,00 alle ore 16,30, tutti i giorni, per attività curricolari;

che esiste inoltre l'esigenza di non interrompere le attività di tutte le associazioni che frequentano l'impianto sportivi a titolo oneroso;

Tenuto conto che è stata effettuata una indagine preliminare in via informale, con l'obbiettivo di selezionare un fornitore che avesse le migliori caratteristiche relativamente alla qualità dei materiali e al costo della posa in opera.

- che è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Bruno Bacigalupi, in relazione al presente provvedimento;

Ritenuto:

- di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, alla Ditta MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s. Partita I.V.A 03642650109, per un importo complessivo pari ad Euro 36.709,80 (IVA inclusa), come da quadro economico sotto riportato:

Quadro economico	
Importo appalto	€ 30.090,00
Lavori a corpo	€ 30.090,00
Costo del personale (non soggetto a ribasso)	€ 12.933,00
Opere in economia (non soggette a ribasso)	
Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1203,60
I.V.A. 22%	€ 6.619,80
TOTALE	€ 36.709,80

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- di prevedere l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

**IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO
DETERMINA**

per i motivi espressi in premessa:

- 1) di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D .Lgs. 50/2016, per le ragioni svolte in premessa, i lavori di rifacimento della pavimentazione in PVC della palestra del Centro Civico Buranello di pertinenza del Municipio Centro Ovest, all'impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s.;
- 2) di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 3) di nominare RUP il Geom. Bruno Bacigalupi in servizio presso il Municipio Centro Ovest Area Tecnica;
- 4) di impegnare la somma di Euro 30.090,00 oltre I.V.A 22% pari ad Euro 6.619,80 per un totale di **Euro 36.709,80** al Capitolo 68574 "Spese per Manutenzioni" P.d.c. U.01.03.02.09.008 - "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" C.d.C. 4702.640" Servizi Tecnico – Manutentivi – Centro Ovest" a favore dell'Impresa **MB Rifiniture d'interni** di Merello Nicoletta S.a.s. con sede in Genova – Via delle Fabbriche ,14 - CAP 16158 – C.F./P.I. 03642650109 (Cod. Benf. 55431) – **(IMP.2017.9709)** - CIG Z4220365D2;
- 5) di stabilire che il Municipio Centro Ovest (codice IPA seguente AEM90L) provvederà alla diretta liquidazione delle fatture di competenza mediante emissione di atto di liquidazione digitale nei limiti di spesa del presente provvedimento ai sensi dell'art.33 del vigente Regolamento di Contabilità, curando, altresì, gli altri adempimenti conseguenti, nonché ai sensi del D. Lgs 231/2002;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

7) di dare infine atto che:

è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. , nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

il presente provvedimento è regolare regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)”;

Il Segretario Generale
del Municipio Centro Ovest
(Dott. Massimiliano Cavalli)



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-302.0.0.-94
AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016
ALL'IMPRESA MB RIFINITURE D'INTERNI DI MERELLO NICOLETTA S.A.S. DEI
LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN PVC DELLA PALESTRA DEL
CENTRO CIVICO BURANELLO DI PERTINENZA DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST.

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di
regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

CONTRATTO

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa MB Rifiniture d'interni S.a.s per l'esecuzione dei lavori di rifacimento della pavimentazione in PVC della palestra del Centro Civico Buranello di pertinenza del Municipio Centro Ovest.

– Importo **Euro 36.709,80** .=(Oneri Fiscali Esclusi) – **CIG Z4220365D2**

L'anno duemiladiciasette, il giorno ----- del mese di ottobre , in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

tra

- il **Comune di Genova**, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Massimiliano Cavalli, nato a Genova il 20/05/1968. domiciliata presso la sede del Comune, nella qualità di Segretario generale municipale in esecuzione della determinazione dirigenziale del Municipio Centro Ovest n. 2016-302.0.0.-153 del 23/11/2016 esecutiva dal 25/11/2016

e

L'impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s., con sede legale in Via delle Fabbriche 14 Q CAP. 16158 Voltri (GE) – Codice Fiscale 03642650109 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova al n. 366387 REA, rappresentata dalla Sig. ra Merello Nicoletta nata a Genova il giorno 09/05/1965 e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Legale rappresentante;

Premesso

-che con Determinazione Dirigenziale del Municipio Centro Ovest n. 2017-302.0.0.-00 in data 00/10/2017 esecutiva ai sensi di legge, ha affidato ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 ad affidato i lavori di rifacimento pavimentazione in PVC della palestra del Centro Civico Buranello di pertinenza del Municipio Centro Ovest.

- che l'appalto dei suddetti lavori ammonta ad Euro 30.090,00 di cui Euro 1.203,60 per oneri per la sicurezza già predeterminati e non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A. al 22 % pari ad Euro 36.709,80;

- che i lavori in oggetto vennero affidati direttamente all'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s.;

Si conviene e stipula quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Il Comune di Genova affida in appalto all'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s., che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori di rifacimento della pavimentazione in PVC della palestra del Centro Civico Buranello di pertinenza del Municipio Centro Ovest.
2. L'Impresa s'impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al contratto cronologico n. 1560 del 18/11/2016 e agli atti a questo allegati o da questo richiamati;

Articolo 2. Capitolato d'appalto.

1. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile, oltre che del presente contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 e dal capitolato speciale d'appalto unito alla Determinazione Dirigenziale del Municipio Centro Ovest n° 2017-302.0.0.- del 00/10/2017.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad € 30.090,00 di cui Euro 1.203,60 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera e) del D.Lgs 50/2016,

4. Qualora nel periodo di durata dell'appalto, nessun lavoro fosse ordinato l'Amministrazione comunale verserà all'Impresa il 10% (dieci per cento) dei 4/5 (quattro quinti) dell'importo contrattuale; ovvero il 10% della differenza tra i 4/5 e l'ammontare netto degli eventuali lavori eseguiti.

Articolo 4. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora il Comune di Genova, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto dell'articolo 149 del D.Lgs. 50/2016, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di nuovi prezzi a norma dell'articolo 163 del D.P.R. n° 207/2010.

2. In ogni caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui all'articolo 149 del D.Lgs 50/2016, e gli articoli 161 e 162 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Il Comune ha costituito, ai sensi dell'articolo 147 del D.P.R. 207/2010 l'Ufficio di Direzione lavori, preposto alla direzione ed al controllo tecnico contabile ed amministrativo di ogni lavoro oggetto del presente contratto. In particolare tale Ufficio dovrà garantire, attraverso specifiche figure professionali, un'assidua presenza nell'ambito del cantiere al fine di verificare il rispetto delle norme di conduzione e gestione tecnica dell'appalto soprattutto con riferimento al rispetto delle disposizioni contenute nel D.U.V.R.I., nei piani di sicurezza o, in caso di applicazione del D.Lgs 81/2008, nei piani di sicurezza e/o di quelle espressamente impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

A tal fine, ed anche per verificare la presenza in cantiere di personale autorizzato munito di nulla osta o di contratto di assunzione, il Direttore Lavori potrà effettuare accertamenti sul cantiere, tramite personale della Polizia Municipale, dotato di titoli professionali adeguati e supportato dal coordinatore della sicurezza in fase operativa, ovvero del personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

In particolare, oltre agli accertamenti relativi alle condizioni di sicurezza del cantiere, il direttore dei lavori, anche attraverso il supporto del suddetto personale, verificherà l'impiego di personale autorizzato in cantiere, il cui elenco dovrà essere comunicato dall'Impresa all'atto della consegna dei lavori e ogni qualvolta vi siano delle modificazioni. In particolare l'elenco dovrà essere correlato dei rispettivi nulla osta o contratti di assunzione. A tal fine l'Impresa appaltatrice e le eventuali Imprese subappaltatrici dovranno fornire ai lavoratori impiegati un cartellino di riconoscimento, che dovrà essere sempre tenuto in posizione visibile da parte dei lavoratori operanti nel cantiere medesimo. Detto cartellino dovrà indicare le generalità del dipendente, nome, cognome, fotografia, Impresa di appartenenza e relativo contratto applicato, nonché la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel cantiere, i quali dovranno provvedere al riguardo per proprio conto, avendo cura inoltre di indicare il proprio committente. In caso di contemporanea presenza in cantiere di più datori di lavoro o lavoratori autonomi, di tale obbligo risponde in solido anche il Comune, nella persona del direttore lavori.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere agli obblighi di cui sopra mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro, da tenersi in cantiere, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.

In caso di presenza in cantiere di dipendenti non segnalati in precedenza al direttore dei lavori, lo stesso dovrà procedere immediatamente alla relativa segnalazione all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. ed alla Cassa Edile Genovese, al fine di verificare la regolarità in relazione al rispetto delle norme del contratto di lavoro.

Inoltre a garanzia della sicurezza sul luogo di lavoro l'impresa dovrà osservare le disposizioni di cui all'art. 36 bis del D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

2. I lavori devono essere consegnati con le modalità di cui all'articolo 153 del D.P.R. n. 207/2010, entro e non oltre 45 giorni dalla stipula del presente contratto. Della consegna sarà redatto processo verbale, dalla cui data decorre il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto, fissato entro il 31/12/2017, ma la durata di ogni singolo intervento sarà stabilita dalla direzione lavori in relazione alle caratteristiche e all'urgenza dell'opera stessa e con le modalità del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. La consegna di cui al comma 2 è riferita alla prima delle consegne frazionate previste dal capitolato speciale. Il tempo utile di cui al comma 2 è riferito all'ultimazione integrale dei lavori, per l'ultimazione delle singole parti frazionate o funzionalmente autonome previste dal capitolato speciale, si fa riferimento a quest'ultimo.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'uno (1,00) per mille dell'importo contrattuale.

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nel cronoprogramma, nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non

accettabili o danneggiati. La misura complessiva della penale non può superare il 10 %, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, compresa la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 107 del D.Lgs 50/2016.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione, trova all'uopo applicazione l'art. 158 e 159 del Regolamento approvato con DPR 207/2010.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s. tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale. In particolare l'Impresa deve garantire, anche attraverso un suo rappresentante, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 145/2000, per tutta la durata dei lavori, la presenza sul luogo di esecuzione degli stessi. Detto rappresentante può coincidere con il Direttore di cantiere nominato ai sensi dell'articolo 6 del citato D.M. 145/2000, individuato ai sensi del successivo punto 3 del presente articolo. Egli dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Amministrazione Comunale, con la massima tempestività, farà pervenire le necessarie comunicazioni anche nei confronti dell'Impresa presso la sua sede

2. L'Impresa è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento

3. La direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 decreto del Ministero dei LL.PP. 19.4.2000 n. 145 è assunta dalla Sig. ra Merello Nicoletta nata a Genova (GE) il 09/05/1965 in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'Impresa si impegna a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato.

4. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. L'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s, deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. L'Impresa dovrà fornire l'elenco del personale impiegato e delle attrezzature.

6. Sono altresì a carico dell'Impresa gli oneri di cui all'articolo 25 del presente contratto.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti ed al capitolato speciale d'appalto.

2. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non soggetto al ribasso offerto in sede di gara.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le Parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

5. Gli oneri per la sicurezza, stimati ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, non saranno soggetti al ribasso offerto in sede di gara che opererà solo sulla restante parte.

6. Qualora per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, risultasse una percentuale di incidenza di tali oneri diversa, esclusivamente per tali interventi saranno applicati gli oneri della sicurezza, così come quantificati nei relativi piani di sicurezza e di coordinamento.

Articolo 10. Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 11. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. È prevista ai sensi dell'art. 26 ter della Legge 98/2013 la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale. Nel caso di contratti sottoscritti nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuato nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso del medesimo anno contabile. Per l'anticipazione di cui sopra si applicano gli art. 124 comma 1 e 2 e 140 commi 2 e 3 del D.P.R. 207/2010

2. All'appaltatore saranno corrisposte anticipazioni sul corrispettivo ai sensi di quanto previsto all'articolo 186 del D.P.R. 207/2010 così come disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto

3. All'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s, verrà corrisposto il pagamento al termine dei lavori, con le modalità di cui all'articolo 194 del D.P.R. 207/2010, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 4 comma 3, del DPR 207/2010. I pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di cui all'articolo 143 del DPR 207/2010.

- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ai sensi della Legge 28 gennaio 2009 n. 2 per ogni pagamento in acconto si procederà nei confronti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) relativo al cantiere interessato dai lavori; l'appaltatore dovrà produrre copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti. La mancata presentazione, come pure l'irregolarità, del suddetto D.U.R.C. sono causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento degli acconti e del saldo di cui all'articolo 143 del D.P.R. n. 207/2010.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate e conformi a quanto stabilito nella Legge n. 136/2010 e s.m.i., da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Qualora i lavori ordinati rimangano sospesi per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo da quanto stabilito al primo capoverso del presente comma 2.

Al termine di ogni lavoro oggetto di intervento, sempre previo accertamento della regolarità contributiva con le modalità di cui sopra, si darà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto.

Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione previa garanzia fidejussoria art. 124 del D.P.R. n. 207/2010.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile ed è corrisposto previo l'accertamento della regolarità contributiva effettuato con le modalità più volte citate.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, qualora la Civica Amministrazione non lo accerti direttamente, l'Impresa beneficiaria dovrà presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute, fino alla concorrenza del medesimo importo. La Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso "Equitalia S.p.A."

Tale operazione comporta la sospensione dei termini per il pagamento. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila EURO produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all'Agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo, ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

In caso di accertata irregolarità contributiva, dallo stato finale saranno trattenute le somme dovute all'INPS, all'INAIL ed alla CASSA EDILE GENOVESE, ove richiesto, limitatamente alle prestazioni oggetto del presente contratto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori e per questi ultimi limitatamente al periodo in cui si sono svolte le lavorazioni in subappalto.

4. I pagamenti saranno effettuati mediante certificato di pagamento e l'emissione di bonifico bancario presso la Banca Carige S.p.A. - Agenzia n. 22 - di Genova - Codice IBAN IT 54M0617501422000001332220 dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche -

La persona delegata a operare sul suddetto conto bancario è il Sig. ra Merello Nicoletta nata a Genova (GE) il 09/05/1965 - Codice Fiscale MRLNLT65E49D969Y

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 il **C.I.G.** attribuito alla gara è **Z4220365D2**.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s. si impegna a comunicare, entro sette giorni, alla stazione appaltante eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

L'impresa s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche dei nominativi dei soggetti incaricati. E' consentita la cessione del credito derivante dai corrispettivi d'appalto effettivamente maturati.

Articolo 12. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo spettano all'appaltatore gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui all'articolo 144 del DPR 207/2010.
2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate d'acconto raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di ricorrere al giudice ordinario per la risoluzione del contratto.

Articolo 13. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori avviene con l'emissione del certificato di regolare esecuzione, da parte del direttore lavori, confermato dal responsabile del procedimento, entro tre mesi dall'ultimazione lavori.
2. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 14. Risoluzione del contratto.

1. Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità previsti dall'articolo 108 del D.lgs. 50/2016, nei caso si verifichi una o più delle seguenti condizioni:
 - a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016;
 - b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del dlgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
 - c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per quanto riguarda i settori ordinari e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
 - d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.
2. Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.
3. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.
4. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine

assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

6. Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

7. Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

8. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternati va all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Articolo 14 bis. Tracciabilità dei pagamenti.

1. L'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s., consapevole dei vincoli di cui agli artt. 11 e 14 del presente contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità contenuti nella Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217 in data 17 dicembre 2010 di conversione del Decreto Legge n. 187/2010.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto il codice identificativo gara ed il Codice Unico Progetto di cui all'articolo 11 del presente contratto.

Articolo 15. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori secondo le disposizioni dell'art 190 e 191 del dpr 207 del 2010.

2. Il Responsabile del procedimento redige verbale dell'accordo bonario accettato e sottoscritto dalle Parti.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Competente - Foro esclusivo di Genova.

3.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 16. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s. è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore d'attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione d'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la CASSA EDILE GENOVESE, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

2. L'impresa è obbligata al rispetto dell'art. 7 del D.M. 145/2000.

3. L'impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s. è altresì responsabile in solido con il subappaltatore in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e mancato versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuto il subappaltatore.

L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di questi della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

4. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 17. Adempimenti in materia antimafia.

Il Comune di Genova ha esperito gli adempimenti disposti dal decreto legislativo n. 490 in data 8 agosto 1994 e dal D.P.R. n. 252 in data 3 giugno 1998.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s. ha depositato presso la stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs 81/2008.

2. Considerato che l'esatta tipologia ed entità dei lavori potrà essere determinata solo al momento in cui si verifica la necessità dell'intervento, con riferimento alle vigenti normative in materia di sicurezza, la stazione appaltante ha redatto il D.U.V.R.I. (art. 26 del D.Lgs 81/2008), sottoscritto anche dall'impresa esecutrice. Allorché saranno individuati i lavori da eseguire, i relativi piani di sicurezza saranno disposti dal committente in caso d'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'Impresa in caso di non applicabilità del suddetto decreto, e gli stessi saranno redatti comunque prima della consegna dei lavori e, nella seconda ipotesi, entro il termine che verrà determinato e comunicato dal committente, mediante il Responsabile unico del procedimento.

3. Nell'ipotesi in cui i singoli interventi non rientrino nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008, l'Impresa dovrà predisporre, comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza (PSS) integrato con gli elementi del piano operativo di sicurezza (POS), nel rispetto delle forme e contenuti previsti dal D.Lgs 81/2008.

Tutti detti piani formeranno parte integrante del contratto, saranno depositati agli atti del Comune ed inoltre saranno messi a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri.

A garanzia del rispetto delle norme vigenti verrà redatto specifico atto aggiuntivo.

4. L'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s., deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

L'Ufficio di direzione lavori, anche per il tramite del coordinatore della sicurezza in fase operativa, e l'Impresa, anche attraverso il proprio direttore di cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le opportune disposizioni in caso di loro violazione.

5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 19. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione del Comune di Genova e nel rispetto dell'articolo 105 del D.lgs 50/2016 i lavori che l'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s. ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione espressa o tacita entro i termini previsti dall'articolo 105 del D. Lgs 50/2016 l'Impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'articolo 105 del D. Lgs 50/2016.

A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le transazioni devono essere eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

- b) Attestazione SOA riferita all'Impresa subappaltatrice, ovvero, per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura comprensivo del nulla osta antimafia.
- c) Documento di regolarità contributiva, riferito all'impresa subappaltatrice, nei confronti di INPS, INAIL e CASSA EDILE GENOVESE sostituibile da specifica autocertificazione solamente in casi di comprovata

ed oggettiva urgenza derivante da fatti e/o situazioni non prevedibili, , ovvero, se già rilasciato, Documento Unico di Regolarità Contributiva, a cura della Casse Edile Genovese.

- d) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.

Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo del contratto d'appalto oppure inferiori a 100.000 Euro, perché la stazione appaltante autorizzi o meno il subappalto.

Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi è compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto.

Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice addebitandole eventuali conseguenti sospensioni dei lavori che potranno giustificare l'applicazione delle penali contrattuali.

3. E' fatto obbligo all'Impresa di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In difetto la Civica Amministrazione procederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di 15 giorni entro il quale dovrà trasmettere all'Ufficio del R.U.P. le fatture quietanzate dal subappaltatore.

In caso di ulteriore inadempimento il Comune sospenderà i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore e potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora sia integrata una delle cause previste dall'articolo 14 del presente contratto.

Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e cottimisti.

(ovvero, in alternativa ai precedenti commi 2 e 3, qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto oppure non abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare)

4. Non è ammesso il subappalto

Articolo 20. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s. ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante Assicurazioni Generali Via Ventimiglia 40/6 Agenzia T5A 00 – 16158 Genova, polizza fideiussoria numero 370990776 in data 09/10/2017 per l'importo Euro 3.009,00 (tremilazerone/00) pari al 10 per cento dell'importo del presente contratto avente validità fino alla scadenza del contratto, eventualmente ridotta del 50% a' sensi dell'art. 93 c.7 del D.L.gs 50/2016.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, preve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione salvo quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016

Articolo 21. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Impresa MB Rifiniture d'interni di Merello Nicoletta S.a.s. assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando Il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125 del Regolamento approvato con DPR 207/2010 l'Impresa si impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari ad Euro 517.000,00 (cinquecentodiciassettemila/00), che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 517.000,00 (cinquecentomila/00)

Detta polizza sarà emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'articolo 2 lettere c) ed e) ed articolo 10 lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti del Comune di Genova, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145;

- il capitolato speciale d'appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 del presente contratto;
- il D.U.V.R.I.
- i piani di sicurezza previsti dall'articolo 18 del presente contratto;

Articolo 23. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.lgs. 50/2016 e il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il DM 145/2000 per quanto ancora vigente.
- 2.

Articolo 24 Elezione del domicilio

Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del D.M. 145/2000 l'Impresa Verzi elegge domicilio in Genova presso:
- gli uffici comunali

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad esse inerenti e conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti dal capitolato speciale e da quello Generale approvato con DM 145/2000 sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.
5. Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso
6. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 Aprile 1986.

L'Impresa

Il Dirigente Dott. Massimiliano Cavalli (documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

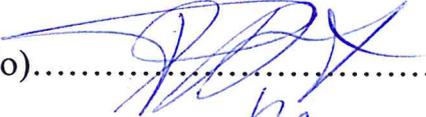
MUNICIPIO II CENTRO OVEST

OGGETTO: Via Buranello 1 – Genova

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

Progettista e Direttore Lavori: Geom. Podda Antonio
Responsabile del Procedimento : Geom. Bacigalupi Bruno

- Lavori di rifacimento pavimentazione in PVC della palestra del Centro Civico Buranello .

Il redattore e progettista : (Geom. Podda Antonio).....

Il Responsabile del Procedimento: (Geom. Bacigalupi Bruno).....

Genova 09/10/2017



PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

ARTICOLO 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto a corpo, consiste nell'esecuzione di lavori necessari per la sistemazione della pavimentazione della palestra presso Centro Civico di via Buranello 1.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

ARTICOLO 2 Ammontare dell'appalto

L'importo dell'appalto è fissato in Euro **30.090,00** più IVA al **22%** corrispondenti ad Euro **6.619.80** per un totale di Euro **36.709.80** (trentasimilasettecentonove e ottanta centesimi).

L'importo dell'appalto deve intendersi comprensivo dei costi relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza ai sensi della vigente normativa.

Detti costi sono stati determinati analiticamente, ai sensi del punto 4, dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e non saranno soggetti a ribasso.

L'importo dell'appalto rimarrà fisso e invariato,
Quadro economico dell'intervento:

LAVORI A CORPO	30.090,00
COSTO DEL PERSONALE (NON SOGGETTI A RIBASSO)	12.933,00
OPERE IN ECONOMIA (NON SOGGETTIA RIBASSO)	
ONERI DI SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	1.203,60
IVA 22 % SU	6.619,80
TOTALE	36.709,80

Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato interamente "a corpo".

ARTICOLO 3

Descrizione sommaria delle opere

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere necessarie per la sistemazione della pavimentazione in pvc presente nella palestra del Centro Civico Via Buranello 1.

come di seguito descritto:

- Rimozione del battiscopa perimetrale esistente.
- Asportazione delle parti di pavimentazione usurate non ancorate al sottofondo.
- Livellamento delle superfici con idoneo materiale.
- Fornitura e posa in opera sulla pavimentazione esistente di una guaina pedunculata in fibra di vetro spessore 1,2 mm.

- Fornitura e posa in opera della pavimentazione in pvc Vinyl Sport spessore 2 mm in teli, incolaggio sulla guaina precedentemente posizionata
- Fresatura e saldatura a caldo dei giunti con apposito cordolo in pvc.
- Tracciatura di n. 3 campi da gioco.
- Fornitura e posa in opera zoccolatura in pvc.

L'Amministrazione appaltante fornirà gli eventuali atti autorizzativi e delle eventuali specifiche tecniche e prescrizioni esecutive ad essi collegati.

ARTICOLO 4

Requisiti tecnico-organizzativi

Con riferimento al D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 "Regolamento del sistema di qualificazione" i partecipanti dovranno dichiarare di possedere i requisiti previsti dai punti a) b) e c) comma 1 e comma 2 dell'art. 28 del citato regolamento.

ARTICOLO 5

Cauzione

Per la partecipazione alla gara di appalto è richiesto il versamento di una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dei lavori tramite polizza fidejussoria, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016.

ARTICOLO 6

Aggiudicazione dell'appalto

L'appalto sarà assegnato tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D.l.g.s. 50/2016 all'impresa MB Rifiniture di interni di Merello Nicoletta S.a.s. .

Ad avvenuto affidamento dei lavori si procederà alla stipula del contratto.

ARTICOLO 7

Qualificazione

1. Ai fini della qualificazione dell'impresa, in considerazione della natura degli interventi desumibile statisticamente, si specifica quanto segue:

a) Categoria prevalente :

realizzazione di isolamenti termoacustici, fornitura di controsoffitti di ogni genere, fornitura e posa in opera di pavimenti in pvc, gomma., linoleum, moquettes, legno.

ARTICOLO 8

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del contratto:

- il presente capitolato speciale;
- il capitolato generale d'appalto dei ll.pp., approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145;
- gli articoli, da 1 a 12 compreso, del "Capitolato di Sicurezza" del Comune di Genova, approvato con

deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 04 giugno 1998;

- i piani di sicurezza e il Duvri

ARTICOLO 9

Garanzie e coperture assicurative

La cauzione definitiva è pari a un decimo dell'importo netto del contratto e resta vincolata ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi del 1° comma del medesimo articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Qualora, entro il termine fissato per la stipulazione del contratto, l'Impresa non presentasse la cauzione definitiva oppure, per qualsiasi causa da essa dipendente, la stipulazione non potesse avere luogo nel giorno prestabilito, essa perderà la somma eventualmente già depositata a garanzia e l'Amministrazione potrà procedere ad un nuovo incanto, a spese e rischio dell'Impresa medesima.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata come previsto dall'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Resta inteso che anche quando, a collaudo finale eseguito, nulla osti da parte della Amministrazione alla restituzione della cauzione questa continuerà a restare in tutto o in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui all'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia, a giudizio dell'Amministrazione, sufficiente allo scopo.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa, di massimale minimo di Euro **517.000,00** che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore.

In proposito si specifica che con il termine "apposita" si intende una polizza riferita all'oggetto dell'appalto oppure, qualora l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, si intende un'appendice alla stessa riferita anch'essa all'oggetto dell'appalto.

L'esecutore dei lavori dovrà altresì stipulare analoga polizza o appendice di responsabilità civile per danni a terzi, per un massimale di **Euro 1.000.000,00**; (art. 103 comma 2 del D.P.R. 554/99) ove per terzi si intendono tutte le figure estranee al contratto di appalto relativo alle opere di cui trattasi.

Le coperture assicurative di cui sopra dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'Appaltatore dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione copia delle polizze almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

ARTICOLO 10

Termine utile per il compimento dei lavori

Penalità in caso di ritardo

L'appalto ha durata di **(30)** giorni a decorrere dal giorno della formale consegna dei lavori.

La penale pecuniaria di cui all'art. 117, comma 3, del Regolamento Generale rimane stabilita nella misura pari alla percentuale dell'uno per mille dell'importo netto contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- b) nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori;
- c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori;
- d) nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ARTICOLO 11

Programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore e cronoprogramma

Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predisporrà e consegnerà alla Direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e

progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla Direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento.

Trascorso il predetto termine senza che la Direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;

- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs 81/2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

ARTICOLO 12

Pagamenti in acconto

Prima della consegna dei lavori, la Direzione lavori trasmetterà all'Appaltatore il registro di contabilità affinché lo stesso provveda alla numerazione e bollatura presso gli uffici del registro ai sensi dell'art. 2215 del Codice Civile.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti al termine del lavoro eseguito.

La contabilizzazione dei lavori avverrà su base analitica e tenuto conto di quanto indicato al precedente art.2.

Il certificato per il pagamento sarà rilasciato non oltre 45 giorni dal verificarsi delle circostanze previste dal secondo comma, previa presentazione da parte dell'Appaltatore.

Sul certificato di pagamento sarà effettuata la trattenuta di garanzia di cui all'art. 7 del Capitolato Generale, nella misura dello 0,5%, da svincolarsi in sede di liquidazione del conto finale.

Contestualmente alla sottoscrizione del registro di contabilità, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Direzione lavori, la fattura relativa perché sia allegata al certificato di pagamento.

Eventuali ritardi nell'emissione del certificato di pagamento, dovuti alla mancata presentazione della fattura nel giorno convenuto, non daranno diritto all'Appaltatore al riconoscimento degli interessi di cui all'art. 30 del Capitolato Generale.

ARTICOLO 13

Conto finale - Collaudo - Pagamenti a saldo

Entro i successivi 45 giorni dalla data di effettiva ultimazione dei lavori, sarà redatto il conto finale e si darà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto, al netto della ritenuta e con le modalità di cui all'articolo precedente; il relativo titolo di spesa sarà emesso entro i successivi 30 giorni.

Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori; entro i successivi 90 giorni sarà emesso il titolo di pagamento della rata di saldo previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 , nella forma "a semplice richiesta" e "senza eccezioni", della durata di 2 anni, nonché della relativa fattura.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e di importo pari alla rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato alla durata della garanzia stessa, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice Civile.

L'importo garantito, pari alla rata di saldo, dovrà essere comprensivo del tasso di interesse legale applicato alla durata della garanzia stessa.

Nel periodo decorrente tra l'ultimazione dei lavori e l'emissione del certificato di regolare esecuzione, l'Impresa

dovrà provvedere alla manutenzione gratuita delle opere eseguite, non conseguente all'uso delle stesse.

Inoltre la stessa dovrà effettuare tutti quei lavori complementari e di finitura riconosciuti necessari dalla Direzione Lavori per la migliore riuscita delle opere.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi delle opere, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il Certificato di Regolare Esecuzione assuma carattere definitivo.

ARTICOLO 14

Valutazione dei lavori a misura

- 1) La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'Appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
- 2) Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei lavori.
- 3) Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
- 4) La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari

del prezziario CCIAA sopracitato oppure dell'elenco dei prezzi allegato.

ARTICOLO 15

Mano d'opera: obblighi dell'Impresa

Tutti gli operai, senza eccezione alcuna, a qualsiasi lavoro adibiti, compresi quelli che eventualmente lavorano in economia per conto del Comune, dipendono unicamente dall'Impresa.

L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni della legge e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e, se imprenditore edile, è tenuto in particolare a versare alla Scuola Edile Genovese ed alla Cassa Edile di mutualità ed assistenza i contributi e le quote di retribuzione differite stabilite dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

È pertanto obbligo dell'Impresa, anche se eventualmente non aderente e Associazioni Sindacali, di corrispondere agli operai addetti ai lavori, la retribuzione ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali e di osservare, nei riguardi degli stessi, tutte le previdenze assicurative, assistenziali e sociali, previste dalle leggi e dagli specifici contratti collettivi di lavoro.

Tali retribuzioni e compensi, suddivisi per categoria, dovranno risultare in un apposito elenco che l'Appaltatore ha l'obbligo di tenere sempre affisso in cantiere per opportuna conoscenza del personale interessato e dei funzionari del Comune.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici deve essere presentata dall'Appaltatore e, per suo tramite, dalle eventuali imprese subappaltatrici prima dell'inizio dei lavori

e, comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale, ferma restando, per il Direttore dei lavori, la facoltà prevista dal secondo comma dell'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

In caso di comprovata evasione la Civica Amministrazione procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto per i lavori in corso, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo per i lavori ultimati.

Tali somme, sulle quali non decorrerà interesse alcuno, rimarranno accantonate fino a quando l'Ispettorato del Lavoro avrà comunicato che la vertenza è stata definita; senza pregiudizio delle sanzioni che potranno venire imposte dagli Enti interessati.

ARTICOLO 16

Prevenzione infortuni - Responsabilità

L'Amministrazione appaltante fornisce il piano di sicurezza e di coordinamento ai fini della prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori; tale piano sarà adeguato in corso d'opera in relazione all'evoluzione dei lavori.

Prima della consegna dei lavori, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire alla Civica Amministrazione :

- eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;
- il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori,

complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento;

Il POS, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere trasmesso dall'Appaltatore alla C.A.

È obbligo dell'Impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs 81/2008 nonché a quelle impartite dal coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera designato dalla Civica Amministrazione; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.

L'Impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di Impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Il Direttore Tecnico (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

È fatto obbligo all'Impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed

il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.

È obbligo dell'Impresa esecutrice presentare, all'atto della consegna formale dell'appalto, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa Edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

ARTICOLO 17

Oneri vari

Per l'affidamento diretto dell'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, sempre che la natura dei singoli interventi lo richieda, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza (ai sensi del D.Lgs 81/2008):

- alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
- a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la

tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;

- alla fornitura ed al collocamento, nella zona dei lavori in corso, di una o più tabelle del tipo e delle dimensioni prescritte dalla Direzione lavori;
- ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, per passi carrabili, eventuali nulla osta per accesso in alveo, autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al D.P.C.M. dell' 01 marzo 1991 e successive modificazioni, nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
- alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione lavori e del Comando della Polizia Municipale, compresa l'eventuale installazione e gestione d'impianti semaforici provvisori, segnaletica orizzontale e verticale;
- alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- all'accertamento dell'esatta ubicazione di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a carico dell'Appaltatore ogni onere e danno provocato ad esse
- alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;

- alla presentazione dei progetti degli impianti, nei casi prescritti dalla normativa, ai sensi del D.M. 37 del 22/01/2008, sottoscritti da tecnici abilitati;
- al rispetto, per quanto applicabile in funzione degli interventi che saranno realizzati, della normativa tecnica e delle locali norme in materia edilizia e di igiene;
- al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- agli esaurimenti di acque bianche e nere che comunque potranno verificarsi negli scavi;
- alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori;
- alla protezione del cantiere mediante idonei sistemi antintrusione;
- alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici, termici e di adduzione del gas, nel rispetto ed in conformità delle Leggi 01 marzo 1968 n. 186 (norme C.E.I.), D.M.;
- a denunciare, ove previsto dal D.P.R. 547/55, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, all'I.S.P.E.S.L. competente, provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;

- al rilascio di "dichiarazione di conformità" sottoscritte da soggetto abilitato (installatore), e, corredate dal rispettivo progetto sottoscritto da tecnico abilitato, per gli impianti tecnici oggetto di applicazione del D.M. 37 del 22/01/2008;
- alla dimostrazione dei pesi, a richiesta della Direzione lavori, presso le pubbliche stazioni di pesatura;
- la Direzione lavori potrà, anche in corso d'opera ed a suo insindacabile giudizio, ordinare all'Appaltatore la messa a disposizione delle attrezzature, dei materiali e della manodopera necessari per l'esecuzione delle operazioni di collaudo statico dei vari manufatti. L'Appaltatore è tenuto ad adempiere alle suddette disposizioni della Direzione lavori entro 15 (quindici) giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricevimento dei relativi Ordini di Servizio, senza che questo possa dare adito all'Appaltatore medesimo a riserve o pretese di alcun genere;
- alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- allo sgombero, entro quindici giorni dall'ultimazione dell'intervento e dal verbale di ultimazione dei lavori, del cantiere da materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà;
- alla pulizia dell'area interessata dai lavori e di quelli utilizzati per il transito;
- alla predisposizione di idonee andatoie e passerelle che consentano l'accesso pedonale ai negozi e ai portoni presenti nella zona oggetto d'intervento;
- al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in

costruzione per le persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;

- ad assicurare, su richiesta della Direzione lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'Appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale manovalanza richiesta dalla Direzione lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia;
- all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione lavori, senza che l'Appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli. Entro quindici giorni dal certificato di ultimazione dei lavori, l'Appaltatore dovrà completamente sgomberare il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.

ARTICOLO 18

Tracciamenti

L'Impresa è tenuta ad eseguire a sua cura e spesa tutte le necessarie operazioni di tracciamento e rilievo della pavimentazione esistente e secondo le indicazioni che le saranno date dalla Direzione lavori, restando altresì obbligata alla conservazione degli elementi relativi per tutta la durata dell'appalto.

Riscontrandosi opere male eseguite per errore nei tracciamenti, l'Appaltatore non potrà invocare a scarico della propria responsabilità le verifiche fatte dai funzionari dell'Amministrazione appaltante e sarà obbligato ad eseguire a sue spese tutti quegli interventi che la Direzione lavori ordinerà a proprio insindacabile giudizio per le necessarie correzioni, qualunque ne sia l'estensione, compresa anche la totale demolizione e ricostruzione delle opere.

ARTICOLO 19

Variazione stato dei luoghi

L'Impresa non potrà variare lo stato dei luoghi con movimenti di terra od altro prima che siano stati redatti in contraddittorio il rilievo di prima pianta ed il verbale di accertamento del luogo di discarica e della sua distanza dal baricentro del cantiere.

ARTICOLO 20

Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

L'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine prescritto dall'ordine di servizio; lo sviluppo dei lavori dovrà tuttavia essere coerente con le determinazioni assunte dal coordinatore in materia di sicurezza in merito alla pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori o delle fasi di lavoro che si dovranno svolgere simultaneamente o successivamente fra loro, nonché alla durata di tali lavori o fasi.

La Direzione lavori, sentito il coordinatore della sicurezza, potrà chiedere variazioni allo sviluppo dei lavori al fine di una migliore riuscita delle opere stesse.

ARTICOLO 21

Nuovi prezzi

Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, il Direttore dei lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base dei criteri previsti dall'art. 136 comma 1 del D.P.R 554/99.

Le nuove analisi verranno fatte con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

La definizione dei nuovi prezzi dovrà avvenire in contraddittorio tra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore e dovrà essere approvata dal Responsabile del Procedimento; qualora i nuovi prezzi comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, il Responsabile del Procedimento dovrà sottoporli all'approvazione della Stazione Appaltante.

Qualora l'Appaltatore non dovesse accettare i nuovi prezzi così determinati ed approvati, la Stazione Appaltante potrà ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi.

I nuovi prezzi, saranno comunque ammessi nella contabilità, salva la possibilità per l'Appaltatore di formulare, a pena di decadenza, entro 15 giorni dall'avvenuta contabilizzazione, eccezioni o riserve nei modi previsti dalla normativa vigente o di chiedere la risoluzione giudiziaria della controversia.

Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti a ribasso d'asta che non potrà essere applicato, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali dei lavoratori, al costo della mano d'opera.

ARTICOLO 22

Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione di singole fasi delle lavorazioni o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata dagli organi preposti alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione o rallentamento dei lavori, o mancata ripresa degli stessi, senza giustificato motivo da parte dell'Appaltatore nei termini previsti dal contratto;
- f) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- h) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.;

- i) perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle

parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:

b1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;

b2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

b3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni delle opere commissionate che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'intervento stesso ovvero la sua utilizzazione, come definite dall'articolo 108, del D.Lgs 50/2016, si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 3, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.

ARTICOLO 23

Opere provvisionali.

L'Impresa è tenuta ad eseguire tutte le opere provvisionali che si rendessero necessarie nel corso dei lavori e quelle richieste per la corretta funzionalità dell'immobile ed a tutela della pubblica incolumità.

L'ubicazione dei depositi dei materiali ed attrezzature dovrà essere preventivamente approvata dalla Direzione lavori e dal Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori.

Cod. BENF. 55431



Rifiniture d'interni

MB di Merello Nicoletta s.a.s.

Via delle Fabbriche, 14 q - 16158 Genova Voltri
Tel. 0106196302 - Fax 0106137703
e-mail: mbrifiniture@tin.it



P.I.: 03642650109
CERTIFICATO
ISO 9002 N° 1815/00

Spett.le
Comune di Genova

Genova, 18/09/2017

Alla c.a. Geom. Podda

Oggetto: preventivo per pavimentazione nuova sportiva Palestra Centro Civico Sampierdarena (mq 700 circa)

A seguito di ns/sopralluogo siamo a sottoporvi ns/migliore offerta relativa a:

- fornitura e posa in opera di guaina pedunculata in fibra di vetro sp 1,2 mm da posizionarsi sul pavimento esistente previo ripristino delle zone amalorate.
Fornitura e posa di pavimentazione sportiva tipo Vinyl Sport sp 2 mm formato teli incollaggio su guaina precedentemente posizionata.
Fresatura e saldatura a caldo dei giunti con apposito cordolo in pvc.
Prezzo a corpo € 24.850,00=
- Segnatura campi
Prezzo a campo € 980,00 cad.
- F.p.o. zoccolino in pvc previa rimozione di quello esistente
Prezzo a Corpo € 950,00=

I prezzi s'intendono IVA esclusa.

Pagamento: 60 GG. DF. Fin lavori
Fine lavori : 30 giorni da Vs/ordine

Oneri a Vs/carico: acqua e corrente elettrica ai piani di posa;
locali liberi da materiali ingombranti o altro che non permetta
la regolare esecuzione dei lavori

Grati della Vs/richiesta, in attesa di vostro gentile riscontro porgiamo distinti saluti.

Comm. n.	Funzione	Nominativo	Firma	Data
Compilato	AMM	Marina Bozzano	 di Merello Nicoletta s.a.s.	18/09/17
Verificato	DT			

Vi preghiamo restituire copia firmata per accettazione:

	Funzione	Nominativo	Firma	Data
Accettato				



Rifiniture d'interni

MB di Merello Nicoletta s.a.s.

Via delle Fabbriche, 14 q - 16158 Genova Voltri
Tel. 0106196302 - Fax 0106137703
e-mail: mbrifiniture@tin.it



P.I.: 03642650109
CERTIFICATO
ISO 9002 N° 1815/00

Spett.le
Comune di Genova

Genova, 28/09/2017

Alla c.a. Geom. Podda

Oggetto: preventivo per fornitura e posa specchio Palestra Centro Civico Sampierdarena

A seguito di vs/gentile richiesta siamo a sottoporvi ns/migliore offerta relativa a:

- fornitura e posa di specchio antinfortunistico lunghezza ml 5,00 altezza mt 2,00 diviso in tre moduli da posizionarsi sulla parete ove alloggiato ad oggi n° 2 macchine pesi.
Prezzo a corpo € 1.350,00=
- eventuale rimozione delle due macchine per pesi
Prezzo a corpo € 200,00=

I prezzi s'intendono IVA esclusa.

Pagamento: 30 GG. DF. FM

Grati della Vs/richiesta, in attesa di vostro gentile riscontro porgiamo distinti saluti.

Comm. n.	Funzione	Nominativo	Firma	Data
Compilato	AMM	Marina Bozzano		28/09/17
Verificato	DT			

Vi preghiamo restituire copia firmata per accettazione:

	Funzione	Nominativo	Firma	Data
Accettato				



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO II CENTRO OVEST

OGGETTO: Via Buranello 1 – Genova

RELAZIONE TECNICA

Progettista e Direttore Lavori: Geom. Podda Antonio
Responsabile del Procedimento : Geom. Bacigalupi Bruno

- Lavori di rifacimento pavimentazione in PVC della palestra del Centro Civico Buranello .

Genova 09/10/2017





COMUNE DI GENOVA

A seguito di un'analisi accurata dello stato della pavimentazione della palestra del Centro Civico Buranello, si è deciso di eseguire un intervento globale sul manufatto e non di risanamenti parziali di scarso risultato e di breve durata.

Nello specifico si procederà alla rimozione del battiscopa perimetrale e di tutte le parti usurate e staccate dal supporto.

Successivamente verranno livellate le parti mancanti del sottofondo con apposito materiale per meglio ancorare i due strati successivi della pavimentazione in PVC, composta da teli che verranno saldati a caldo mediante interposizione di cordoli dello stesso materiale.

Infine verrà applicata la zoccolatura perimetrale ed eseguite le tracciature dei campi da gioco.

Il Progettista

Geom. Antonio Podda